

Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere

Massimo Romano

Prot. CD n. 120/2010

Campobasso, 7 giugno 2010

**Egr. Sig. Presidente della Regione – commissario ad acta
Sen. Angelo Michele Iorio**

**Egr. Sig. Assessore regionale alla salute
Dott. Nicola Passarelli**

**Egr. Sig. Assessore Regionale al Bilancio
ing. Gianfranco Vitagliano**

**Egr. Sig. Direttore generale
avv. Roberto Fagnano**

**Egr. Sig. Presidente della IV Commissione Consiliare
Vincenzo Niro**

**Egr. Sig. Presidente della commissione speciale sanità
dott. Vincenzo Bizzarro**

**e p.c. alla c.a. Egr. Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri
on. Silvio Berlusconi**

**Egr. Sig. Ministro dell'Economia
on. Giulio Tremonti**

**Egr. sig. Ministro della Salute
on. Ferruccio Fazio**

**Egr. sigg. Direttore Generale
Ministero Economia
Dott. Francesco Massicci**

**Egr. sigg. Direttore Generale
Ministero della Salute
Dott. Filippo Palumbo**

Oggetto: richiesta di informazioni ed accesso agli atti – riferiti alla fondatezza di quanto dichiarato a mezzo stampa dall'ex Assessore alla Sanità della Regione Molise, sen. Ulisse Di Giacomo, coordinatore regionale del PdL, in relazione a presunti servizi per **euro 200 MILIONI** affidati alla Cattolica del Molise in forza di un meglio specificato, dunque ignoto, **Protocollo d'intesa tra Regione Molise e Cattolica**, tuttavia asseritamente mai attuato "*perché prevedeva impegni da parte dell'istituto che non sono mai stati ottemperati*".

Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere
Massimo Romano

Il sottoscritto consigliere regionale

Letto

- l'articolo a firma del Senatore della Repubblica, nonché coordinatore regionale del PdL, già Assessore alla Sanità della Regione Molise, Ulisse Di Giacomo, pubblicato su tutti i giornali locali in data 5 giugno 2010, in replica alle affermazioni del Parlamentare Europeo Aldo Patriciello (PdL);
- espunti, dalla presente mozione, commenti o giudizi riferiti e/o riferibili e/o comunque riconducibili a tutti gli aspetti di carattere politico - interpartitico che esulano dalle competenze dell'organo consiliare regionale e che doverosamente vanno lasciate alla dialettica interna al partito;

Considerato che

- tra le affermazioni del senatore Di Giacomo, già Assessore regionale alla Sanità, compaiono riferimenti criptici a fatti e circostanze che, lungi dal riguardare profili interni al partito, attengono specificamente ad impegni assunti dall'Ente Regione, a valere sulle risorse pubbliche regionali, nei confronti della Cattolica di Campobasso, con riferimento ai quali si ravvisano fattispecie rilevanti sia in termini di contabilità pubblica che in termini di inadempimento contrattuale dunque probabilmente anche di ordine penale e/o erariale, anche a carico dei sottoscrittori personalmente considerati;
- che in particolare il senatore Di Giacomo ha affermato quanto segue: *“quanto poi ai fantomatici 200 MILIONI di euro, si trattava di un protocollo d'intesa tra la Regione Molise e la Cattolica di Campobasso: **protocollo mai attuato perché prevedeva impegni da parte dell'Istituto che non sono mai stati ottemperati**”*;
- che il Consiglio regionale non risulta sia mai stato informato su fantomatici Protocolli d'intesa tra la Regione e la Cattolica, benché una cifra così rilevante quale quella citata dall'ex Assessore oggi Senatore avrebbe dovuto indurre, per lo meno per ragioni di garbo istituzionale, ad una doverosa e compiuta informativa ufficiale all'organo assembleare;
- che oltretutto, ben oltre i termini di un garbo istituzionale troppo spesso sconosciuto, tali provvedimenti avrebbero dovuto essere ritualmente ed indefettibilmente previamente trasmessi ai competenti ministeri della salute e dell'economia di cui al tavolo tecnico per la verifica dell'attuazione delle misure del piano di rientro;
- che addirittura le affermazioni del Senatore Di Giacomo si spingono – sembrerebbe da una prima lettura- a formulare nei confronti della Cattolica la insinuata denuncia nei confronti di quest'ultima di non aver ottemperato ad impegni (servizi sanitari, si immagina) contrattualmente assunti con la Regione, sì da configurare sembrerebbe un inadempimento contrattuale della Cattolica nei confronti della Regione;
- che il lustro, l'onorabilità e l'autorevolezza del presidio ospedaliero ed universitario La Cattolica si ritiene non meriti di essere accusato a mezzo stampa, ed al di fuori di qualsivoglia specificazione di atti e documenti probanti, di inadempimento contrattuale nei confronti della Regione, men che meno da parte di soggetto che ricopre una carica pubblica ed istituzionale – quella di Senatore- che esula del tutto da qualsivoglia potere e/o competenza istituzionale riferita e/o riferibile alla verifica dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte da soggetti terzi erogatori di servizi sanitari e/o ospedalieri nei confronti della Regione Molise direttamente per il tramite di un protocollo d'intesa;

Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere

Massimo Romano

- che peraltro nei verbali dei tavoli tecnici svoltisi a Roma presso i competenti Ministeri della Salute e dell'Economia, per le notizie in possesso dei consiglieri regionali, non risulta sia mai stata menzionata alcuna attività provvedimento della Regione Molise vertente su presunti ignoti Protocolli d'Intesa, né con riferimento all'*an* né con riferimento al *quantum debeatur* – 200 Milioni di euro, sempre a detta del Senatore- né risulta che il Presidente della Regione, commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro, ne abbia mai fatto cenno in Consiglio regionale;

Rilevato che

- appare dunque assolutamente necessario che il Presidente della Regione e l'Assessore regionale alla Sanità chiariscano nella sede istituzionalmente preposta – il Consiglio regionale- se si tratti di una dichiarazione – quella rilasciata dal senatore Di Giacomo- da attribuirsi esclusivamente alla sua scienza privata, nel qual caso di provvedere a smentire pubblicamente e a prendere le distanze da tali affermazioni formulando le più sincere scuse, anche a nome dell'intero Consiglio regionale, alla Cattolica di Campobasso, esprimendo i sensi di apprezzamento per la qualità dei servizi resi;
- ovvero, nel caso si tratti di circostanze verificate e di cui la Giunta è al corrente, di spiegare perché tali informazioni sono in possesso del senatore Di Giacomo e non dei consiglieri regionali, e dunque a verificare se da tale circostanza si ravvisino gli estremi di condotte istituzionalmente censurabili e/o penalmente rilevanti riconducibili a rivelazione di segreti istruttori (se di segreti si tratta, visto che il consiglio regionale sembrerebbe ne sia sempre stato adeguatamente tenuto all'oscuro, probabilmente al pari dei competenti Ministeri), dunque a chiarire le ragioni per le quali il protocollo non sia mai stato portato all'attenzione del Consiglio regionale né della competente commissione;
- appare altresì indispensabile illustrare al Consiglio regionale di quali provvedimenti si tratti, nonché di conoscere e di sapere chi abbia accertato l'inadempimento contrattuale della Cattolica, con riferimento ad ***“impegni che non sono stati mai ottemperati”***, nei confronti della Regione Molise, producendo altresì le copie dei verbali del tavolo tecnico da cui risulta la rituale trasmissione degli stessi atti ai fini della indefettibile previa approvazione da parte dei competenti organi ministeriali valida per ogni atto riferibile alla materia sanità nella fase di assoggettamento della regione stessa alle misure del Piano di Rientro e successivamente della nomina del commissario ad acta;

Viste altresì

- le **DGR nn. 294/2010** (adottata sotto la vigenza del Commissariamento della Regione per effetto della nomina dello stesso Presidente della Regione quale Commissario ad acta avvenuta nel luglio 2009), mediante la quale vengono stanziati **euro 400.000** per la formazione specialistica per scuole di specializzazione presso varie Università, senza tuttavia che siano indicate nel provvedimento le Università beneficiarie, né i nomi né le generalità dei soggetti beneficiari, peraltro con l'avvertenza che il provvedimento in questione non rientra “tra gli atti di competenza del commissario né necessita di previa autorizzazione dei Ministeri competenti”;
- la **DGR n. 1243/09**, mediante la quale sono stanziati euro **256 mila** per il Campus Bio-medico di Roma, senza specificare le generalità dei beneficiari;

Avv. Massimo Romano - Consigliere Regionale del Molise

Gruppo Consiliare ~~Italia del Sud~~ - Via IV Novembre, 87 - 86100 CAMPOBASSO - Tel. e Fax 0874.484424 - Cell. 320.7021348

E.mail: massimo.romano@gmail.com - www.massimoromano.net

Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere

Massimo Romano

- la **DGR n. 145/2010** mediante la quale sono erogati **120.000** in favore dell'Istituto degli Innocenti di Firenze per attività di ricerca sull'infanzia, senza specificare le generalità dei beneficiari;
- La **DGR n. 725/08** mediante la quale vengono erogati ben **2 MILIONI** di euro per contratti di formazione specialistica in favore di quattro Università, senza specificare le generalità dei destinatari beneficiari per corsi attivati addirittura 6 anni prima;
- La **DGR n. 1852 del 2 novembre 2006**, adottata 3 giorni prima delle elezioni regionali del 5 e 6 novembre, mediante la quale la Giunta regionale finanzia n. 1 posto aggiuntivo con l'assegnazione di una borsa di studio per la scuola di specializzazione in Pediatria all'università di Roma Tor vergata per **euro 58 mila**, sempre a carico del sistema sanitario regionale, senza indicare le generalità del beneficiario;

Letto

- il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

CHIEDE DI CONOSCERE E DI ACCEDERE AI RELATIVI ATTI:

- la fondatezza delle dichiarazioni rilasciate in data 5 giugno dal senatore del PdL Ulisse Di Giacomo relative alla asserita denuncia da questi sembrerebbe formulata, a mezzo stampa, nei confronti della Cattolica e riferita – sembrerebbe- all'inadempimento contrattuale del prestigioso Istituto di obbligazioni contrattuali assunti in forza di un ignoto Protocollo d'intesa mai portato all'attenzione del Consiglio regionale e probabilmente neppure del competente tavolo tecnico dei Ministeri competenti, almeno stando a quanto risulta dalle informazioni in possesso dei consiglieri regionali;
- a chiarire di quali provvedimenti si tratti, ossia di trasmettere ai consiglieri regionali gli atti amministrativi relativi alla stipula di contratti tra Regione e Cattolica per la somma di euro **200 MILIONI** riferibili al Protocollo d'Intesa citato da Di Giacomo;
- se tale protocollo sia mai stato recepito e/o ratificato con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale e se sia mai stato trasmesso al tavolo tecnico ai fini dell'indefettibile previa autorizzazione;
- di chiarire in ordine alle deliberazioni di Giunta citate (DGR n. 294/2010; 1243/09; 145/2010; 725/2008) in particolare se la Giunta sia al corrente delle generalità dei soggetti beneficiari dei predetti contributi pubblici per la frequentazione di scuole di specializzazione presso altre Università ovvero di incarichi di consulenza per attività di ricerca sull'infanzia presso Istituti di altre regioni.

Massimo ROMANO

